

ATLETICA



La cerimonia di inaugurazione della pista di atletica, sotto la pioggia battente, in via San Vito. Primi da sinistra l'assessore regionale Gibelli e il sindaco Ciriani. Con il microfono l'assessore comunale allo sport De Bortoli. In alto a destra uno striscione che esprime la riconoscenza del mondo dello sport pordenonese. In basso la scoperta della targa nell'impianto indoor, d'ora in poi intitolato a Chessa. FOTO MISSINATO

# Intitolato a Chessa l'impianto per i campioni del futuro

Pomeriggio di emozioni in via San Vito prima dell'inizio del memorial Agosti Pista e sala attrezzi inaugurate, poi la targa per il "prof" nella struttura indoor

Alberto Bertolotto / PORDENONE

La pioggia non ha potuto fermare un momento che, per lo sport locale, ha un grande significato. L'impianto indoor di via San Vito è stato intitolato a Gianfranco Chessa, tecnico delle saltatrici in alto Alessia Trost e Desirée Rossit, scomparso nel luglio del 2017. Era diventata la sua casa, la struttura sopraelevata del campo Agosti, il luogo dove ha fatto crescere e volare le sue due atlete che ieri non hanno potuto essere presenti. C'erano invece tantissime altre persone che hanno voluto bene all'allenatore di origi-

ne sarda: la sua famiglia, rappresentata dalle figlie Giulia e Laura e dalla moglie Gabriella Conedera, le autorità civili e sportive. Dopo è arrivato il momento del memorial Agosti, disputato sulla pista intitolata al grande giavellottista pordenonese e ufficialmente inaugurata ieri assieme alla nuova palestra, creata quest'ultima anche grazie agli strumenti donati da Gianfranco Chessa.

**LA CERIMONIA**

I portacolori dell'Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli, a un certo punto, hanno srotolato uno striscione:

"Grazie Gianfranco" c'era scritto. Niente di più. Un messaggio semplice ma efficace, in linea con la personalità e il carattere dell'allenatore. Due parole che hanno fatto commuovere la moglie, che nel corso della cerimonia ha voluto ricordare il marito che è stato anche il suo tecnico nel passato da velocista. Non sono mancate le autorità: Elio De Anna, consigliere della Fidal nazionale, Ezio Rover, presidente della Fidal di Pordenone; Gianfranco Caliman in rappresentanza del Coni; il sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani e l'assessore comunale allo

sport Walter De Bortoli; l'assessore regionale allo sport Tiziana Gibelli e il presidente della Fidal regionale e parlamentare Guido Germano Pettarin. «Ho conosciuto Chessa - ha detto quest'ultimo - e ho potuto apprezzare le sue qualità tecniche e umane. Chi l'ha conosciuto ha potuto capire cosa vuol dire essere uomo di sport. È stato un esempio. Il suo amore per l'atletica e non solo è la testimonianza più bella che ci lascia».

**IL MEETING**

Presente anche Marzia Caravelli, atleta azzurra pordenonese, protagonista ai Gio-

chi Olimpici di Londra 2012 e Rio 2016, quest'anno ai box perché in dolce attesa. I risultati di rilievo? Bene nei 1500 Eleonora Vandi (Avis Macerata, 4'25"79) e Mohamed Zerrad (Biotekna, 3'50"65); nel giavellotto femminile si impone la pluri-campionessa italiana Zahra Bani (Fiamme Azzurre) con 54,17 e nel giavellotto maschile vince Mauro Faresso (Fiamme Gialle) con 71,47. Nei 100 uomini la firma è di Lodovico Cortellazzo (Assindustria Padova) con 10"53 (+ 0.2 il vento) e nei 100 donne arriva davanti a tutte Johanelis Herrera (Atletica Brescia) con 12"04 (vento a + 0.3). Nei 3000 siepi vince Abdoullah Bamoussa (Friulintagli) con 8'46"79. Quest'ultimo, con 8'27"78, aveva centrato il minimo per i campionati Europei di Berlino (dal 6 al 12 agosto) ma non è stato convocato dalla Fidal. Oggi, infine, si replica con una grande gara a livello giovanile: in programma a Brugnera il meeting "Ospiti di gente unica", valido anche come settima prova di Atletica Giovani. —

**IL RITRATTO**

**Allenatore al top  
Ha condotto a Rio  
Trost e Rossit**

PORDENONE

Gianfranco Chessa è scomparso lo scorso 29 luglio a Pordenone, dopo aver lottato a lungo con la malattia. È stato un insegnante di educazione fisica, ha ricoperto il ruolo di vicepresidente della Fidal regionale e, soprattutto, è stato l'allenatore di molti atleti provinciali. Era specializzato nel salto in alto femminile e, sotto le sue cure, sono passate alcune delle più grandi interpreti azzurre della disciplina: Stefania Cadamuro, in primis, autrice di una misura di 1.90 e pordenonese come Alessia Trost, la ragazza con la carriera di maggior spessore seguita da Chessa e capace di arrivare a 2 metri. Il trainer ha inoltre allenato Desirée Rossit, friulana di Nespolo, autrice di 1,97. Ha condotto queste ultime due ai Giochi Olimpici di Rio. —

A.B.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

PALLAVOLO SERIE B

## Pordenone nel girone B Sarà derby con le udinesi

PORDENONE

Il Volley Pordenone, in seri B, è stato inserito nel girone B con squadre del Nord Est e del Bresciano. Le avversarie saranno Ospitaletto, Pisogne, Bedizole, Argentario Trento, Ata Trento, Volano, Giorgione Castelfranco Veneto, Ezzelina Carinatese, Imoco San Donà, Vigas Castel d'Azzano (Verona), Athena Vicenza, Cda Talmassons. Confermato il derby con le udinesi per la suprema-

zia regionale. Resta da ripescare una squadra. Nessuna squadra trentina e del Veneto occidentale per la Friultex Chions, iscritta al torneo di B2 femminile. Le rondini se la vedranno con Belluno, Fratte, Aduna Padova, Mestrino, Vispa Padova, Codognè, Asolo, Union Jesolo (ripescato), Staranzano, Corselli Trieste, San Giovanni al Natisono, Villa Vicentina, e Volleybas Udine. —

R.P.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



**PARATRIATHLON**

## Gava brilla agli Europei

Grande prova dell'alfiere del Triathlon Team Pezzutti Mauro Gava ai Campionati Europei di Paratriathlon a Tartu, in Estonia. In azzurro ha conquistato il 6° posto nello sprint della categoria Pts5. Gava è stato autore di una bella gara, classificandosi a ridosso del quarto posto con il tempo di 1:03:21.

**BEACH VOLLEY**

## Spettacolo sulla sabbia con i tornei a Cordenons

CORDENONS

Inizia una fase importante per il beach volley, la cui patria in regione è in provincia di Pordenone, a Cordenons. Oggi si disputa un torneo per over 40 coi migliori specialisti in circolazione: il via alle 10. Domani scattano le gare che assegneranno i titoli under 21 maschile e femminile, mentre lunedì inizia un torneo in notturna della serie Beach 1, che farà confluire al

Centro Estate Viva di Cordenons i migliori giocatori di tutto il Triveneto. Dopo l'assegnazione dei titoli regionali under 16 tocca domani ai più grandi. I favoriti restano i pordenonesi. Si comincia alle 9 e si va avanti tutto il giorno. Da lunedì scatta il torneo Beach on the week, beach volley durante la settimana alla luce dei fari. Anche qui pronostico incerto. —

R.P.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI